



IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università di Parma emanato con D.R. n. 1506 del 26 giugno 2019 e modificato con D.R. n. 1109 del 7 giugno 2021 e, in particolare, l'art. 33, comma 4 e l'art. 36;

richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1112 del 17 settembre 2020;

richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. n. 2791 del 13 ottobre 2015;

richiamato il Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni emanato con D.R. n. 1391 del 21 ottobre 2020;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del sopra richiamato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

considerato che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza si compone di 6 Missioni e 16 Componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di Euro;

tenuto conto in particolare che la componente Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di Euro;

viste le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR, dedicata all'istruzione e alla ricerca;

visto l'investimento 1.3 della M4C2 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"" che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche Europee e globali;

tenuto conto che l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.3 della M4C2 devono concorrere al conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

visto il Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale è stato emanato l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"", da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito Avviso);

considerato che il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione dell'investimento 1.3 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento



di progetti di ricerca di base”” nell’ambito della M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intende finanziare, con il suddetto Avviso, la creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14, Partenariati estesi sul territorio nazionale che saranno programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile e che il finanziamento totale previsto è di 1610 milioni di Euro;

preso atto che i Partenariati estesi saranno creati rispetto alle tematiche, di seguito elencate e meglio dettagliate nell’allegato A dell’Avviso:

1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
2. Scenari energetici del futuro
 - 2.a Energie verdi del futuro
3. Rischi ambientali, naturali e antropici
4. Scienze e tecnologie quantistiche
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
8. Conseguenze e sfide dell’invecchiamento
9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
10. Modelli per un'alimentazione sostenibile
11. Made-in-Italy circolare e sostenibile
12. NEuroscienze e nEurofarmacologia
13. Malattie infettive emergenti
14. Telecomunicazioni del futuro

preso atto delle definizioni riportate nelle sopracitate Linee Guida e nell’Avviso, in particolare:

- “Hub”: è il “soggetto attuatore”, responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR;
- “Spoke”: è il “soggetto esecutore”, coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- “Soggetto proponente”: Università statale o Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, che presenta la proposta progettuale;
- “Soggetto affiliato allo Spoke”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

considerato che ai sensi dell’articolo 11 comma 4 dell’Avviso, la valutazione delle proposte progettuali dei Programmi di ricerca e innovazione dei Partenariati estesi avverrà secondo le seguenti modalità:

- Fase 1 - Manifestazione di interesse: i soggetti proponenti descrivono gli elementi della proposta di cui al successivo articolo 12 dell’Avviso e dichiarano il possesso dei requisiti di partecipazione. La valutazione si conclude con la definizione di una graduatoria di ammissione alla Fase 2;
- Fase 2 - Proposta integrale: i soggetti proponenti delle proposte progettuali ammessi alla Fase 2 saranno invitati a presentare la Proposta integrale del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso, secondo le modalità di cui al successivo articolo 13;



- Fase negoziale: sulla scorta di quanto trasmesso dai soggetti proponenti, il MUR avvia con questi ultimi una negoziazione finalizzata alla definizione del Programma di ricerca e innovazione, alla quantificazione dell'agevolazione e all'emanazione del decreto di concessione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 14.

richiamato il D.R. n. 717/2022 del 02 maggio 2022, ratificato con delibera CDA/10-05-2022/176, con il quale è stata approvata la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma tra le varie iniziative PNRR, nell'ambito del suddetto Avviso alla proposta progettuale nella quale l'Università degli Studi di Parma avrà il ruolo di socio fondatore dell'Hub, di Spoke e di soggetto affiliato allo Spoke per un Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 12. - Neuroscienze e neurofarmacologia;

visto il Decreto Direttoriale n. 1243 del 02 agosto 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale sono approvati gli atti di valutazione delle proposte pervenute in risposta all' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

considerato che ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dell'Avviso il soggetto proponente si impegna alla costituzione dell'Hub entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale di cui al successivo articolo 14 comma 3, al fine di consentire l'inoltro al MUR di tutta la documentazione necessaria per l'adozione degli atti;

considerato che, in base a quanto stabilito dalle "Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4, Componente 2", sopra citate, contenenti le indicazioni chiave per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera, nonché in base a quanto preventivamente pattuito dai partner del progetto, l'Hub assumerà la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata (SCARL), e che l'Università di Parma aderirà in qualità di socio fondatore dell'Hub, di Spoke e di soggetto affiliato allo Spoke;

preso atto che con nota pervenuta e assunta a Prot. Unipr n. 238594 del 22 settembre 2022, il soggetto proponente ha trasmesso, tra l'altro, il testo della bozza di Statuto (Allegato 1), della costituenda SCARL, nel quale è previsto, tra l'altro, quanto segue:

- ✓ è costituita, a norma dell'art 2615-ter del Codice Civile e della Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza una Società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "MNESYS S.c.a.r.l.", in forma abbreviata "MNESYS", senza vincoli di rappresentazione grafica;
- ✓ la società ha sede legale in Genova;
- ✓ la Società opera in qualità di Hub, per la gestione del progetto di Partenariato Esteso "MNESYS - A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease", finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (di seguito "Avviso") emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022;
- ✓ in linea con l'Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione e Art. 6 Interventi finanziabili dell'Avviso, scopo dell'Hub è quello di:
 - o Supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12. Neuroscienze e neurofarmacologia attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;



- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
 - rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
 - promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
 - favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
 - supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
 - sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio;
- ✓ la Società, senza perseguire finalità di lucro, potrà inoltre:
- a) promuovere, coordinare e realizzare ulteriori attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali anche per soci, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, nonché incoraggiare l'avvio di start-up innovative e spin-off e promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico;
 - b) promuovere lo studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione, la valorizzazione, l'utilizzo economico, il trasferimento dei risultati di tali attività, nel campo delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche, nonché realizzare partnership nazionali ed internazionali
 - c) concorrere e coordinare, d'intesa con Università, Enti di Ricerca e imprese, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione;
 - d) promuovere altre attività ausiliare e complementare a quelli di ricerca, di sviluppo e di innovazione nell'area tematiche di cui al presente articolo;
- ✓ la Società potrà svolgere attività con terzi ed effettuare servizi per terzi in tutti i settori previsti dall'oggetto sociale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, la Società può agire esclusivamente in nome proprio. È esclusa la facoltà della Società di rappresentare i singoli Soci nei rapporti con i terzi e di assumere obbligazioni per loro conto;
- ✓ la durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata per delibera dell'Assemblea;
- ✓ il capitale sociale, definito in fase di stipula di atto costitutivo, è diviso in partecipazioni ai sensi di legge. Il capitale sociale può essere aumentato con delibera dell'Assemblea dei Soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative;
- ✓ la delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della Società, determinandone le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.;
- ✓ è consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti dei soci. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni si considerano di valore proporzionale ai conferimenti effettuati. I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni;



- ✓ solo a seguito del decreto di liquidazione finale del Progetto Mnesys, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022, altri soggetti pubblici e privati potranno assumere la qualità di Socio;
- ✓ è istituito il fondo consortile, per la realizzazione degli scopi di cui all'art.4 del presente Statuto;
- ✓ il Fondo è costituito mediante gli apporti in denaro effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo o di successiva sottoscrizione di quote del capitale sociale oltreché da loro successivi contributi, anche attraverso apporti di servizi e prestazioni, così come deliberati dai Soci;
- ✓ ad eccezione della partecipazione agli organi consortili, ogni forma di partecipazione di personale di Soci alle attività della Società potrà essere a titolo di partecipazione al fondo consortile e come tale quantificato;
- ✓ il fondo può essere anche finalizzato alla realizzazione di ulteriori programmi ed attività con quote di partecipazione diversificate tra i Soci, a seconda dei diversi obiettivi e dell'interesse dei Soci medesimi;
- ✓ l'istituzione del fondo ed il relativo regolamento sono deliberati dall'Assemblea dei Soci;
- ✓ i Soci sono obbligati:
 - a) al conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale;
 - b) a contribuire alle spese di funzionamento della Società eventualmente deliberate dall'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 7.2 del presente Statuto;
 - c) all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi della Società;
 - d) a comunicare agli organi direttivi della Società le variazioni intervenute al proprio interno che siano significative in relazione ai requisiti di partecipazione;
 - e) a rispettare normative, direttive e vincoli giuridici previsti dagli Enti finanziatori e/o Istituzioni sui progetti a cui partecipa la Scarl;
- ✓ il recesso può essere esercitato nei soli casi inderogabili previsti dalla legge;
- ✓ è comunque facoltà di tutti i Soci di recedere dalla Società, anche al di fuori dei citati casi previsti inderogabilmente dalla legge, una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di Partenariato nella tematica di "Neuroscienze e neurofarmacologia" ovvero solo una volta completato il progetto "MNESYS, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022";
- ✓ gli Enti pubblici hanno diritto di recedere dalla Società, oltre che nelle ipotesi sopraindicate, anche nei casi eventualmente stabiliti dalle leggi, statuti e/o dai regolamenti che ne disciplinano la partecipazione ad associazioni, consorzi e Società;
- ✓ sono organi della Società:
 - l'Assemblea dei Soci;
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - il Presidente della Società e del Consiglio di Amministrazione;
 - l'Organo di Controllo o Revisore Unico;

dato atto che, allo stato attuale, non risulta che le attività oggetto della costituenda SCARL possano essere considerate analoghe o simili a quelle già svolte da altre società partecipate dall'Ateneo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lett. c) del TUSP;

considerato che, in base agli artt. 4 e 5 del TUSP le Pubbliche Amministrazioni possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi soltanto se strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali dando specifica motivazione in riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria;



considerato che per l'Ateneo di Parma la partecipazione al suddetto progetto, in attuazione dell'investimento 1.3 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"" nell'ambito della M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e in risposta all'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"" (emanato con Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca), si realizza tramite la costituzione di una Società Consortile a Responsabilità Limitata in qualità di socio fondatore dell'Hub, di Spoke e di soggetto affiliato allo Spoke;

considerato che tale partecipazione è ritenuta necessaria e strategica per il perseguimento dei propri fini istituzionali ed in particolare le attività che verranno svolte all'interno della costituenda SCARL sono finalizzate a:

- supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12. Neuroscienze e neurofarmacologia attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;

rilevato inoltre che, dalla connotazione societaria attuativa delle progettualità del PNRR, dagli atti societari, con particolare riguardo ai soci, allo scopo sociale, alla composizione degli organi societari, e alla percentuale di partecipazione dell'Ateneo, emerge che non si configurano le forme di controllo vietate ex lege, rileva inoltre una piena sostenibilità finanziaria dell'iniziativa in conformità al piano economico del programma presentato al MUR in risposta all'avviso pubblico approvato con Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021;

dato atto che come da nota assunta a Prot. 238594 del 22 settembre 2022 la dirigente dell'Area Legale e Generale, Settore Patrimonio, Enti Partecipati e Convenzioni, dell'Università degli Studi di Genova dichiara che *"Per quanto riguarda il parere preventivo (ma non vincolante) della Corte dei Conti richiesto per la costituzione di società a partecipazione pubblica (a seguito della modifica dell'art. 5 commi 3 e 4 con legge n. 118 del 5.8.2022), questo Ateneo, in quanto soggetto Capofila, ha già avuto interlocuzioni con la Sezione regionale di Controllo che ha ben compreso la peculiarità e la novità della fattispecie. Per quanto appreso, la costituzione della SCARL in difetto del parere della suddetta Corte, pur potendo comportare un vizio procedimentale dell'atto deliberativo, non determina la nullità dell'atto stipulato. Ciò che infatti prevarrà nel giudizio da parte della Corte è la verifica della legittimità dell'atto deliberativo di costituzione della Società nel rispetto D.lgs 175 del 19.8.2016 e in particolare, per quel che qui interessa, sarà valutata la conformità dell'atto ai parametri di sostenibilità finanziaria e la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa"*;

dato atto che per l'adesione alla suddetta SCARL, sarà necessario il versamento di una quota da destinarsi al Fondo consortile pari a Euro 25.000,00. Il versamento del contributo potrà avvenire mediante emissione di assegno circolare intestato alla costituenda società consortile e depositato in originale presso lo studio notarile Associato Anselmi e Gessaga, o mediante bonifico bancario sul



conto dedicato Legge 124/17 presso la BANCA PASSADORE & C. S.P.A. - Sede di Genova, Codice IBAN: IT64U033320140000000960436 intestato allo studio notarile Associato Anselmi e Gessaga, che si occuperà di redigere l'atto pubblico di costituzione;

preso atto dello specifico stanziamento da parte del Bilancio per complessivi Euro 25.000,00, sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associate UA.PR.AC.AR08.CONVENZIONI, voce COAN di costo CA.A.A.03.01.01.01 "Partecipazioni", a copertura dell'onere per la quota complessiva di apporto di spettanza dell'Università di Parma, quale socio fondatore per la costituenda SCARL;

richiamato l'art. 8, comma 1, punto 1.9 dello Statuto di Ateneo, che così recita: "Il Rettore adotta decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli organi competenti, di norma, nella prima seduta utile";

ravvisata la necessità e l'urgenza, in attesa di ratifica da parte degli Organi collegiali competenti nella prima seduta utile, di procedere all'adesione della costituenda SCARL denominata "MNESYS S.c.a.r.l." che avverrà il giorno 28 settembre 2022 in cui l'Ateneo di Parma avrà il ruolo di socio fondatore dell'Hub, di Spoke e di soggetto affiliato allo Spoke, per un Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 12. - Neuroscienze e neurofarmacologia;

DECRETA

1. di approvare, per quanto di competenza, e per quanto espresso in premessa parte integrante del presente dispositivo, la bozza dello statuto della costituenda SCARL che sarà denominata "MNESYS S.c.a.r.l.", in forma abbreviata "MNESYS", con sede a Genova, secondo lo schema di testo allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, e di autorizzare la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma quale socio fondatore dell'Hub, di Spoke e di soggetto affiliato allo Spoke alla suddetta SCARL, nel rispetto dei dettami del Decreto Direttoriale Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022 - Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
2. di autorizzare alla sottoscrizione, nelle sedi competenti, dell'atto costitutivo della SCARL denominata "MNESYS S.c.a.r.l.", nonché dei successivi atti necessari ed accessori, il Prof. Luca Bonini, afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in nome e per conto del rappresentante legale di questa Università, per tal fine conferendo al medesimo, ogni più ampio potere, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni agli atti, che si dovessero rendere necessarie od opportune in sede di stipula per atto pubblico, di carattere strettamente materiale o tecnico e che non abbiano alcun impatto sostanziale, sotto il profilo amministrativo, gestionale o economico e, in genere, compiere tutto quanto necessario ed opportuno per esaurire in ogni sua parte e clausola il negozio istitutivo senza che possa essere opposta carenza di mandato;
3. di autorizzare il versamento della quota di adesione, quale socio fondatore della costituenda SCARL che sarà denominata "MNESYS S.c.a.r.l.", in forma abbreviata "MNESYS" da corrispondersi mediante emissione di assegno circolare intestato alla costituenda società



consortile e depositato in originale presso lo studio notarile Associato Anselmi e Gessaga, o mediante bonifico bancario sul conto dedicato Legge 124/17 presso la BANCA PASSADORE & C. S.P.A. - Sede di Genova, Codice IBAN: IT64U0333201400000000960436 intestato allo studio notarile Associato Anselmi e Gessaga, che si occuperà di redigere l'atto pubblico di costituzione, per un importo complessivo pari a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00), con imputazione sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associate UA.PR.AC.AR08.CONVENZION, voce COAN di costo CA.A.A.03.01.01.01 "Partecipazioni";

4. di dare mandato agli uffici amministrativi per quanto di rispettiva competenza per i conseguenti adempimenti.

Il Rettore

Paolo Andrei

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Direzione Generale	Dott. Candeloro Bellantoni
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo		Dott. Michele Nicolosi